



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
SETTORE I°
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

**FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI**

PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 17 ANNI

TOGETHER 2026

IL CAPO SETTORE

PREMESSO CHE:

- che con il Decreto del 17.06.2026 del Ministero della Famiglia e delle e delle Politiche Sociali Sono destinati in favore dei comuni italiani, a valere sulle risorse assegnate sul capitolo 525 del CdR N.15 “ Politiche della Famiglia”, per l’anno finanziario 2026, euro 69.773.561,64, finalizzati al potenziamento dei servizi socioeducativi territoriali, dei centri estivi e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori di età da 0 a 17 anni.

Vista la necessità di individuare orientamenti e proposte per realizzare opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti,

Visto tutto quanto sopra premesso;

EMANA

il presente “**Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione e gestione di Centri estivi per bambine/i ragazze/i dai 3 ai 17 anni**”, al fine di fornire una rapida risposta alle famiglie e a tutti i nostri "piccoli cittadini".

Il soggetto proponente dovrà elaborare un progetto organizzativo del servizio, che dovrà ricomprendere la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti. I locali e le aree utilizzate per la conduzione delle attività proposte dovranno essere nella disponibilità del gestore e in regola sotto il profilo igienico-sanitario.

Nelle more dell'adozione dei provvedimenti del Ministero l'Amministrazione Comunale intende avviare la ricerca dei soggetti attuatori.

Al fine di promuovere la partecipazione alle attività estive il Comune riconoscerà alle famiglie che presentano i requisiti previsti in un successivo avviso, agevolazioni economiche spendibili presso i soggetti che hanno manifestato il proprio interesse nell'ambito della presente procedura.

Tra questi soggetti, le singole famiglie sceglieranno in base alle proprie autonome valutazioni. Saranno in ogni caso previsti criteri di priorità nell'accesso ai servizi per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione fra cura e lavoro (per esempio con entrambi i genitori lavoratori,

nuclei familiari monoparentali, incompatibilità del lavoro dei genitori con lo smart-working, condizioni di fragilità, ecc..).

Le famiglie beneficiarie del servizio per i Centri estivi potranno scegliere presso quale "centro estivo" far svolgere l'attività del bambino o adolescente, compatibilmente con la capienza prevista dal "centro estivo" prescelto in termini di numero di bambini/adolescenti accoglibili, altrimenti dovranno rivolgersi ad altri "centri estivi" che presentano disponibilità di posti.

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente avviso ha come oggetto l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte a bambine/i e ragazze/i nel periodo compreso fra il mese di Agosto e Settembre 2026.

Ogni Centro Estivo sarà caratterizzato da programmi ed attività attorno alle quali ruoterà l'organizzazione del Centro. Le tematiche potranno spaziare fra cultura, arte, fantasia, scienza, ambiente, natura, sport, etc.

Il gestore dell'attività deve redigere uno specifico progetto in formato A4.

In esso si deve raggiungere il giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazioni, laboratori espressivi, uscite sul territorio ed attività sportive, in modo tale che, pur non sottovalutando l'aspetto di servizio reso alle famiglie, l'accento sia posto sulla necessità di impiegare il tempo libero dei ragazzi in attività di progettazione, costruzione, esplorazione e ricerca, favorendo esperienze in campo pittorico, motorio/sportivo, espressivo, ludico, ambientale nonché favorendo la socializzazione, la relazione e l'integrazione con altri bambini e ragazzi.

2. SOGGETTI AMMESSI

Il presente Avviso si rivolge a:

- Enti del terzo settore (D.lgs. 117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni) ed in particolare: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
- Enti pubblici e privati (non persone fisiche) senza fini di lucro che siano in possesso dei requisiti per svolgere le attività proposte nel contesto della presente procedura, quali ad esempio enti del terzo settore, imprese sociali ed enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica così come indicato nel messaggio dell'8 luglio 2020, n. 1 del Dipartimento per le Politiche per la Famiglia;
- Società (commerciali e non);
- Altri soggetti che perseguano finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori.

3. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo ipotizzato è il seguente:

Centri estivi diffusi sul territorio	-Si intende incentivare la realizzazione di centri estivi di piccole dimensioni diffusi sul territorio comunale ed in grado di utilizzare una pluralità di spazi esterni/locali. - Non è previsto accompagnamento con scuolabus comunale alla sede del centro che quindi dovrà essere svolto dai genitori.
--------------------------------------	---

Il periodo di svolgimento	- Si ipotizza di svolgere i centri estivi nel periodo Agosto/Settembre 2026 e ciascun organizzatore dovrà indicare nel progetto la durata dell'attività che intende organizzare all'interno del suddetto periodo.
Le iscrizioni	- Il Comune di Campobello di Licata procederà a pubblicare un Avviso alle famiglie per le iscrizioni, -Gli organizzatori sono tenuti ad iscrivere ai propri Centri solo i ragazzi che saranno comunicati dal Comune.
I tempi della giornata	Gli orari delle attività non devono interferire con gli impegni scolastici.
Misure per l'inclusione	Prevedere forme e modalità per l'inclusione dei/delle bambini/e disabili nell'ambito della attività previste nella proposta progettuale. Gli organizzatori delle proposte selezionate avranno l'obbligo di accogliere in forma gratuita per la famiglia e al di fuori della copertura finanziaria di cui al presente avviso, fino ad un massimo di n. 5 bambine/i in carico ai Servizi Sociali del Comune.
Gli operatori	Gli operatori sono costituiti da personale professionale o volontario in regola con il rispetto degli obblighi e degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e in possesso della qualifica minima di diploma di scuola secondaria di secondo grado in ambito socio-educativo o comunque con verificate attitudini ed esperienze all'attività di animazione con bambini e ragazzi. L'ente gestore è responsabile del corretto comportamento della riservatezza del proprio personale.
Ambiente esterno	-Per le attività educative dovranno essere utilizzate prevalentemente aree esterne quali aree gioco attrezzate, parchi, giardini pubblici, giardini delle scuole, campi di calcio, impianti sportivi e piazze, per cui l'utilizzo di ambienti interni è da considerarsi residuale.
Ambiente interno	I locali per lo svolgimento delle attività sono costituiti da: 1) immobili già in disponibilità dell'organizzatore (proprietà/ possesso/concessione); 2) impianti sportivi comunali del territorio e altri locali messi a disposizione da associazioni o enti che l'organizzatore potrà utilizzare previo pagamento di tariffa/canone al proprietario/gestore; 3) parchi e/o giardini pubblici.
Esperienze in ambiente naturale ("Out door education")	-L'outdoor education è una metodologia efficace che promuove il cambiamento dei comportamenti, stimola e motiva il bambino e favorisce la comunicazione e la socializzazione. Si lavora all'aperto, individualmente o in piccolo gruppo, in un clima emotivamente coinvolgente. L'ambiente esterno, "outdoor", assume la valenza di un contesto educante che, oltre ad essere un luogo in cui si apprende, offre l'opportunità di rafforzare il senso di rispetto per l'ambiente naturale e consente di esprimere e potenziare le competenze emotivo affettive, sociali, espressive e senso-motorie.

	-Questa esperienza può essere realizzata attraverso uscite didattiche in ambiente naturale (parchi, campagna, bosco, montagna, mare) con la collaborazione delle famiglie per l'accompagnamento.
Il Pasto	Di norma non è previsto il pranzo. -Ove l'organizzatore intenda prevederlo, dovrà organizzarlo predisponendo specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente.

4. FORME DI SOSTEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

I progetti pervenuti che otterranno:

- a)-valutazione di rispondenza a quanto previsto al precedente art. 3;
 - b)- valutazione positiva delle attività e della qualifica/numero operatori ;
 - c)-valutazione della congruità del piano economico preventivo e della tariffa giornaliera prevista a bambino (nel caso di frequenza di figli ulteriori al primo dovrà in ogni caso essere prevista una riduzione del 10%);
- potranno essere inseriti nel programma TOGETHER 2026 .

L'inserimento nel programma garantisce ai gestori:

- la prerogativa di richiedere al Comune la liquidazione in proprio favore del voucher concesso dal Comune alle famiglie richiedenti la frequenza dei Centri Estivi.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

La proposta progettuale dovrà contenere le seguenti informazioni:

- dati identificativi dell'ente gestore;
- periodo di svolgimento del progetto;
- denominazione del centro estivo;
- numero dei bambini previsti;
- fasce d'età;
- orario giornaliero dei due moduli;
- ambienti esterni e strutture che si intendono utilizzare;
- programma delle attività,
- operatori impiegati con le relative mansioni (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero dei bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo ed organizzativo del gruppo degli operatori;
- gli specifici sostegni e le figure professionali previste per l'inclusione di bambini ed adolescenti con disabilità o con altre problematiche di tipo sociale;
- il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, al controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi ed alle attrezzature in esso presenti e alla loro relativa pulizia approfondita periodica;

Il progetto deve riguardare un arco temporale di almeno una settimana e può prevedere moduli orari di svolgimento diversificati da presentare in sede di domanda . Inoltre , deve fornire, nell'ottica di un sistema informativo integrato, un'offerta che tenga conto delle caratteristiche proprie di ogni fase di sviluppo nella quale si trovano bambini e ragazzi, oltre che rispondere ai loro interessi concreti, sollecitando la loro creatività e curiosità.

Deve pertanto svilupparsi secondo le seguenti indicazioni:

- a) definizione di un "programma tipo" per ogni turno articolato secondo l'orario giornaliero di funzionamento previsto per il Centro Estivo con generale calendario delle attività;

- b) individuazione delle attività da svilupparsi;
- c) realizzazione, in continuità con le attività previste dal Centro, di un progetto educativo-ricreativo articolati per i minori certificati ai sensi della legge 104/92 per i quali dovrà essere garantita la possibilità di essere accolti.

Altresì costituisce requisito di accesso alla procedura in argomento l'accettazione dell'obbligo, per gli organizzatori di centri estivi, di accogliere eventualmente, in forma gratuita per la famiglia e al di fuori della copertura finanziaria di cui al presente avviso, fino ad un massimo di n. 5 bambine/i in carico ai Servizi Sociali del Comune.

I soggetti interessati alla realizzazione dei centri estivi diurni, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività per minori potranno presentare la propria istanza **entro le ore 12:00 del 16/07/2026** con le seguenti modalità:

- **a mano in busta chiusa, tramite consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente.** Farà fede la data apposta sulla busta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Campobello di Licata;

- **tramite posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: protocollo@legal.comune.campobellodilicata.ag.it ;

Sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere specificata la seguente dicitura "Avviso pubblico per L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 17 ANNI- Comune di Campobello di Licata".

L'istanza deve essere formulata utilizzando il Modulo (**Allegato A**). Alla stessa devono essere allegati, obbligatoriamente, la Scheda Progetto (**All. B**), il documento di identità in corso di validità del dichiarante, e la relativa documentazione richiesta nella domanda di partecipazione (**All.A**). L'amministrazione non si assume nessuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti delle reti informatiche, del servizio di posta elettronica certificata e nel caso di domande che non riportino correttamente l'oggetto come sopra indicato. Il presente Avviso Pubblico e la relativa modulistica sono disponibili sul sito web del Comune di Campobello di Licata.

6. ISTRUTTORIA

Le proposte progettuali pervenute saranno esaminate da apposita Commissione giudicatrice che sarà nominata, successivamente alla scadenza del presente avviso, con apposito provvedimento.

La Commissione, ai fini dell'istruttoria, ha la facoltà di chiedere chiarimenti o documentazione integrativa. Al termine dell'istruttoria verrà predisposto, a cura del suddetto Settore, elenco dinamico dei progetti presentati dai soggetti addetti all'organizzazione e gestione di centri estivi per bambine\i e ragazze\i dai 3 ai 17 anni approvati che verranno pubblicate all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale nell'Ente nella sezione "Avvisi, concorsi e bandi".

La dotazione finanziaria complessivamente destinata al presente avviso pubblico verrà comunicata non appena verranno emanati gli appositi provvedimenti di riparto delle risorse da parte del Ministero competente.

Il Comune trasmetterà all'Azienda Sanitaria Locale l'elenco dei centri estivi che hanno partecipato all'avviso, per i controlli di competenza.

7. ONERI A CARICO DELL'ORGANIZZATORE

Permangono integralmente ed esclusivamente in capo ai soggetti organizzatori selezionati con la presente procedura la responsabilità organizzativa e gestionale delle attività proposte, ivi compresi l'acquisizione degli eventuali titoli abilitativi e l'espletamento degli adempimenti tecnici e amministrativi necessari.

Gli organizzatori avranno l'obbligo di adeguarsi a eventuali nuove disposizioni normative statali e/o regionali in materia di centri estivi che dovessero entrare in vigore anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Gli organizzatori dovranno essere in possesso di adeguata copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi per gli operatori e gli utenti delle attività.

Come specificato all'art. 3 del presente Avviso, gli organizzatori delle proposte selezionate avranno l'obbligo di accogliere in forma gratuita per la famiglia e al di fuori della copertura finanziaria di cui al presente avviso, fino ad un massimo di n. 5 bambine/i in carico ai Servizi Sociali del Comune.

8. PAGAMENTO

I contributi di cui alle premesse del presente Avviso, riconosciuti alle famiglie beneficiarie, saranno liquidati direttamente dal Comune di Campobello di Licata ai soggetti gestori dei "centri estivi", previa rendicontazione delle attività effettivamente svolte in favore delle famiglie beneficiarie e trasmissione della necessaria documentazione contabile, per cui nessuna anticipazione di somme riconosciute dal Comune a titolo di contributo potrà essere richiesta dagli stessi soggetti alle famiglie beneficiarie per le attività in questione. Il riconoscimento dei contributi in favore delle famiglie beneficiarie è subordinato all'erogazione del finanziamento in favore del comune di Campobello di Licata di cui all'art.105 del D.L. cd."Rilancio.

9. RESPONSABILITA'

Il soggetto gestore deve garantire regolarmente i servizi secondo i termini e le modalità previste.

Il soggetto gestore è interamente ed esclusivamente responsabile di eventuali danni che, nell'esecuzione dei servizi, possano derivare ai beneficiari o a terzi, cose o animali. Il servizio è svolto dal gestore esclusivamente a suo rischio, con proprio personale e mediante autonoma organizzazione.

La Pubblica Amministrazione rimane del tutto estranea ai rapporti che si andranno ad instaurare tra il gestore e il personale dipendente e tra il gestore stesso e i beneficiari dei servizi.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Informazioni

È possibile richiedere chiarimenti inerenti il presente avviso ai seguenti recapiti: e-mail servizisociali@comune.campobellodilicata.ag.it e telefonici: 0922 884110.

Responsabile unico del procedimento e Unità operativa (art 4 e 5 Legge 241/1990): Dott. Grasso Salvatore. L'Unità operativa responsabile del procedimento è l'Ufficio Servizi Sociali.

Trattamento dati

Si informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati forniti saranno trattati dal Comune di Campobello di Licata esclusivamente per il perseguimento delle finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso.

Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sulla homepage del Comune di Campobello di Licata.

Il Comune attuerà i progetti solo dopo il trasferimento delle somme assegnate.

Campobello di Licata, 01.07.2026

Il RESPONSABILE Settore I

F.to Dr. Salvatore Grasso

Allegati:

- 1) modulo presentazione del Progetto (allegato A)